

COMUNICATO STAMPA

Luce e gas costano a ogni famiglia fino a 2.000 euro all'anno

**46 anni e responsabile di un nucleo familiare di 3 persone:
ecco l'identikit dell'italiano che cerca le tariffe migliori per l'energia**

Chi effettua la comparazione è scontento soprattutto della bolletta del gas

Milano, ottobre 2012 – Luce e gas incidono in media per **2.000 euro** all'anno nei bilanci familiari e le nuove tariffe trimestrali, annunciate dall'Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas, renderanno le bollette ancora più salate. Dall'avvento delle liberalizzazioni è possibile scegliere fra più operatori, ma qual è il **profilo dell'italiano** che prova a contrastare i rincari cercando un'offerta migliore?

Facile.it, leader del mercato della comparazione (<http://www.facile.it/energia-luce-gas.html>), ne ha tracciato un profilo preciso: è un uomo (76% dei casi), ha **46 anni**, è a capo di un nucleo familiare di **tre persone**, vive al **Nord** ed è alla ricerca principalmente di un nuovo fornitore per il gas.

Secondo dati ufficiali (fonte *Autorità per l'Energia elettrica ed il Gas*) **ogni nucleo familiare consuma in media 1400 metri cubi di gas e 2700 kWh di luce l'anno**. I consumi di gas, poi, salgono ulteriormente se si ha un impianto autonomo (in quel caso utilizzato non solo per il riscaldamento, ma anche per la cottura dei cibi). Ecco spiegato il motivo per cui proprio la ricerca di una migliore tariffa per questa fonte energetica sia la molla che spinge alla comparazione (78% gas vs 22% luce).

«*Orientarsi in un mercato così complesso come quello delle tariffe per l'energia* – ha dichiarato **Alberto Genovese, AD di Facile.it** – *non è affatto semplice, ma confrontando le diverse proposte degli operatori una famiglia può arrivare a risparmiare fino a 400 euro l'anno*».

Facile.it, che ha da poco allargato il proprio raggio d'azione alle **tariffe per l'energia**, ha potuto evidenziare anche come, per pagare la nuova fornitura di gas o luce, il 55% dei richiedenti decida di utilizzare **l'addebito bancario**: in questo modo le famiglie riescono a recuperare i depositi cauzionali dati alle società fornitrici al momento del contratto (77 euro per la bolletta del gas, 15 euro per quella dell'elettricità), versati come forma di anticipo e garanzia da chi usava il bollettino.

In ultimo, una curiosità: il 60% dei contratti di gas e luce è stato completato dopo le 18, a dimostrazione che la decisione finale viene comunque presa dopo il lavoro, a seguito di un confronto con tutta la famiglia.

Ufficio Stampa Facile.it

Andrea Polo – Vittoria Giannuzzi – Giovanna Valsecchi;
348 0186418 – 392 9252595;
02 00661180/54/59
ufficiostampa@facile.it